



**Fondazione romanda
per cani guida per ciechi**

1683 Brenles/VD

6983 Magliaso/TI

N° 53 – Dicembre 2021

L'occhio che vede





Payu des Hauts Tierdoz e Nubia: Ci impegniamo ad offrire delle condizioni di vita eccellenti a tutti i nostri cani, durante tutto il loro percorso. Questo è possibile grazie alla nostra grande famiglia di persone innamorate dei cani che operano come volontari.

Copertina:

Faber des Hauts-Tierdoz, cane guida in attività

**Membro della International Guide
Dog Federation - IGDF**





Cari amici e donatori,

Già 30 anni! Il primo ottobre scorso sono trascorsi esattamente 30 anni dalla creazione della nostra scuola, che poi è diventata una fondazione. Dal nostro timido inizio nel 1991, abbiamo avuto la grande fortuna di poter accompagnare 876 meravigliosi cani. Ognuno di loro ha una storia diversa, ma ognuno ha reso questo mondo un posto migliore. Si sono create delle amicizie ed è nata una grande famiglia innamorata dei cani per poter offrire questa complicità unica e straordinaria che lega ogni detentore ed ogni detentrica alla sua guida dal pelo morbido e dal carattere prezioso.

In questa edizione potete scoprire come d'abitudine le nostre ultime nascite. Piccole creature così vulnerabili e fragili, ma già piene di forza di volontà e con un carattere molto diverso dal primo giorno. C'è quello a cui piace dormire e aspettare pazientemente il suo turno per mangiare. C'è quello che urla appena qualcosa non gli va bene. Quello che attira tutti gli sguardi con il suo colore speciale. Il pacifico e l'attaccabrighe, il curioso e il timido. E naturalmente la mamma, devota e instancabile.

Durante tutta la loro vita, i nostri cani condividono la vita degli umani e gli donano la loro gioia e il loro affetto, ma anche il loro lavoro così prezioso. Sono sempre felici, diligenti quando guidano e giocosi nel loro tempo libero.

Ci riempiono di gioia e di orgoglio, ma anche di tristezza quando ci lasciano per continuare il loro viaggio con qualcun altro o perché hanno raggiunto la fine del loro viaggio. Grazie alla nostra grande famiglia di umani, possiamo adempiere alla nostra parte del contratto e offrire loro le migliori cure. Questa edizione vi offre diverse testimonianze toccanti e profonde.

Insieme possiamo fare ancora tante belle cose! Grazie a tutti di appor-tarci il vostro prezioso contributo.

Con i miei migliori auguri e cordiali saluti
Christine Baroni-Pretsch – Direttrice

Liebe Freunde und Gönner,

Schon 30 Jahre! Am 1. Oktober waren es genau 30 Jahre seit der Gründung unserer Schule, die später zu einer Stiftung wurde. Seit unseren zaghaften Anfängen im Jahr 1991 hatten wir das große Glück, 876 wunderbare Hunde begleiten zu dürfen. Jeder von ihnen hat eine andere Geschichte, aber jeder von ihnen hat diese Welt zu einem besseren Ort gemacht. Freundschaften wurden geschlossen und eine große Familie von Hundeliebhabern ist entstanden, um diese einzigartige und außergewöhnliche Komplizenschaft anbieten zu können, die jeden Führhundehalter und jede Führhundehalterin mit ihrem Begleiter, mit dem weichen Fell und dem goldenen Charakter, verbindet.

In dieser Ausgabe können Sie unsere neuesten Geburten entdecken. Kleine Geschöpfe, so unbeholfen und verletzlich, aber bereits voller Willenskraft und seit dem ersten Tag schon mit einem ganz eigenen Charakter. Da gibt es den einen, der gerne schläft und geduldig wartet, bis er mit dem Füttern an der Reihe ist. Es gibt den anderen, der schreit, sobald ihm etwas nicht passt. Derjenige, der mit seiner besonderen Farbe alle Blicke auf sich zieht. Der Friedliche und der Kämpfer, der Neugierige und der Schüchterne. Und natürlich die hingebungsvolle und unermüdliche Hunde-Mutter.

Während ihres gesamten Lebens teilen unsere Hunde das Leben der Menschen und bringen ihnen Freude und Zuneigung, aber auch ihre wertvolle Arbeit. Sie sind immer fröhlich, fleißig bei der Führarbeit und verspielt in ihrer Freizeit.

Sie erfüllen uns mit Freude und Stolz, aber auch mit Traurigkeit, wenn sie uns verlassen, um ihren Weg mit jemand anderem fortzusetzen oder weil sie das Ende ihrer Reise erreicht haben. Dank unserer großen Menschen-Familie können wir unseren Teil des Vertrages erfüllen und ihnen die beste Pflege bieten. Diese Ausgabe bietet Ihnen verschiedene berührende und tiefgründige Zeugnisse.

Gemeinsam können wir noch so viel mehr erreichen! Vielen Dank an alle, die einen wertvollen persönlichen Beitrag dazu leisten.

Mit meinen besten Wünschen und herzlichen Grüßen
Christine Baroni-Pretsch – Direktorin





Un tandem incredibile a 6 zampe

Di Manoel Guyot



Questo breve articolo vi parlerà di un incontro. Un bell'incontro, come succede nella vita. Un incontro tra una donna gentile, generosa e sportiva e una cagna ugualmente gentile, intelligente e birichina. Entrambi con il proprio carattere ed entrambi che sanno esattamente quello che vogliono ed è per questo che stanno così bene insieme. Questo incontro è avvenuto ai piedi dello Chasseral, la quarta vetta più alta del Giura svizzero, dove si trova un piccolo villaggio. In questo villaggio c'è una casa incantevole, decorata con grande gusto e dove l'accoglienza è semplicemente incredibile. Qui è dove vivono Daika e Françoise.

Daika è una piccola femmina di labrador nero. È nata il 9 luglio 2017 all'allevamento della Fondazione. Dopo aver trascorso 9 settimane alla

nurserie, è andata a vivere a Yverdon, in una famiglia di padrinato. Lì ha appreso come comportarsi nel mondo degli umani. Daika è ritornata alla Fondazione per essere valutata e poi seguire la sua formazione come cane guida per circa 9 mesi. Una volta ottenuto il diploma, è entrata nella vita di Françoise nel novembre 2019.



Françoise soffre di una malattia genetica che altera progressivamente la sua vista. Ha riflettuto a lungo prima di decidersi a richiedere un cane guida. Dato che non osava più uscire di casa da sola e passava il suo tempo libero a fare i lavori domestici, fino a diventare « stupida e maniaca » secondo le sue parole, ha fatto finalmente il grande passo per riconquistare la sua indipendenza. Perché quello che bisogna sapere di Françoise, è che è una persona molto attiva e che non sta ferma... Ha sempre qualcosa da fare, un percorso da testare, una nuova passeggiata da provare. Quindi posso solo immaginare quanto sia stato complicato e frustrante per lei stare a casa da sola prima di avere Daika



come sostegno per gli spostamenti... Da allora, per fortuna, le cose sono cambiate radicalmente! La sua famiglia le ha detto che da quando è arrivata la sua amica a quattro zampe non è mai a casa.

Ma prima di partire per vagare nello Chasseral in tutte le direzioni, il nostro tandem doveva imparare a capirsi e a comunicare...

Alla Fondazione, ogni volta che viene consegnato un cane, mettiamo in pratica quella che noi chiamiamo «una introduzione». L'istruttore che ha formato il cane trascorrerà 12 giorni con la detentrica allo scopo di spiegare come occuparsi di un cane e come spostarsi con la guida.

Françoise, avendo già avuto dei cani di compagnia, padroneggiava già bene la relazione con i cani. Per contro, restava ancora un gran compito da fare: creare un legame con la sua nuova cagna. È questo il segreto di una relazione armoniosa tra un detentore e la sua guida. Senza legami forti, nulla è possibile. Per arrivare a questo, ci vuole un po' di tempo, un po' di pazienza e molto tempo trascorso insieme. È così che poco a poco, avviene la magia.



E il minimo che possiamo dire è che la relazione tra Daika e la sua detentrica è bellissima. Niente li ferma più. Prendono il treno, il bus, la funicolare. Vanno in città, dal medico, dal dentista, in vari negozi della zona e alla latteria, dove Daika riceve un'accoglienza da VIP. Fanno anche visita ai membri della famiglia nei paesi circostanti, compresa la mamma di Françoise, che inizialmente non era molto entusiasta all'idea di avere un cane in visita... ma che alla fine ha ceduto al fascino della piccola labrador. Ma tutto questo non è che una piccola parte delle attività effettuate dal nostro duo. La maggior parte delle attività si svolge nel luogo preferito di Françoise: la natura. L'ambiente è talmente idilliaco che sarebbe un peccato non approfittarsene. Così ogni giorno (o quasi) fanno lunghe passeggiate attraverso pascoli e foreste di abeti...

Fin dall'inizio Daika si è adattata bene a questo terreno « insolito » per un cane guida formato in un ambiente più urbano. Le ci è voluto un po' più di tempo per capire che qui i cani della fattoria sono liberi, e che anche se si avvicinano per salutare abbaiando, sono tutti amichevoli e deve semplicemente ignorarli e continuare a rimanere concentrata sul suo lavoro di guida. Ha anche imparato rapidamente ad ignorare cervi, camosci, volpi e altri animali selvatici.

Hanno avuto qualche avventura all'inizio, il che è normale quando si impara a capirsi, soprattutto quando ognuna ha il suo carattere e che ognuna è abbastanza indipendente... poi più il tempo passava, più l'osmosi tra le due è diventata grande. La parola che descrive al meglio quello che succede tra di loro, è secondo me « amore ». Ognuna ha ancora il proprio carattere, ma si capiscono ormai a meraviglia... e sono sempre ancora indipendenti, ma indipendenti insieme come una sola entità.

Françoise diceva spesso che « Daika è un cane di città: anche se non ci vado tutti i giorni, quando ci rechiamo in città, lei guida come una campionessa ». Ma secondo me Daika è anche un cane di campagna, o anche un cane di montagna... un cane tuttofare insomma... questo perché durante una passeggiata, Daika è libera la maggior parte del tempo, ma le capita anche di dover guidare nei passaggi più complicati.



E anche se è libera, tiene d'occhio la sua detentrica, solo per assicurarsi che non le succeda nulla, come ad esempio quando si mette davanti a lei sui sentieri da escursionismo per indicarle che c'è un ostacolo sul cammino.

Oltre al suo cane, Françoise condivide la sua vita anche con Eric, un grande sportivo nel cuore. È con lui che entrambi partono di tanto in tanto ad allenarsi nella corsa, e Françoise ha d'altra parte partecipato all'ultimo Frauenlauf della città di Berna. E' ancora con lui che pratica la canoa sul lago. Quando fanno del tandem, Daika segue in un piccolo rimorchio adattato e loro due sono davanti in bicicletta.



Questo significa che questa bella famiglia è molto attiva. E quando le cose sono un po' meno frenetiche, è perché tutta la squadra è andata nell'Oberland, nello chalet di famiglia, sempre in montagna, per riposare un po', mangiare una buona fondue ed esplorare i sentieri di un'altra montagna.

La loro storia è appena iniziata e possiamo solo augurare loro molte altre ore di cammino nella natura, godendosi la vita e le cose belle che ha da offrire !

Il favoloso mondo di Noé

Di Noé des Hauts-Tierdoz (raccontato da Simona Guidicelli)

Ciao a tutti,

mi presento, mi chiamo Noè, anzi per i miei amici umani Nonnoè. Dopo una bellissima vita in qualità di cane guida a fianco del mio compagno di viaggio Elio Medici, sono stato messo in pensione presso un carissimo amico di Elio, il quale mi ha accolto e accudito con grande amore e dedizione.



Purtroppo, dopo qualche anno, ha dovuto rinunciare ad occuparsi di me per ragioni di salute. Questo spiega perché quando sono arrivato nella mia nuova casetta di campagna a Pura, al fine di poter continuare ad approfittare della mia meritata pensione, avevo già superato da poco il traguardo dei quindici anni.

Devo confessarvi che, anche se il mio ritmo era naturalmente rallentato un po', i miei nuovi amici Marco Alberto, Simona, Carolina e Camilla hanno apprezzato subito la mia compagnia e dopo un primo periodo di dieta che mi ha fatto perdere un pochino di peso, insieme abbiamo



fatto tante cose stupende: mi sono goduto un viaggio in Umbria, ho passeggiato a lungo nei boschi e ho approfittato della vicinanza al lago per qualche momento di relax. Anche se il mio passatempo preferito era starmene comodamente seduto in giardino a sorvegliare gli altri due cani, che sono diventati subito miei grandi alleati (Jasper e Leon, un pastore bergamasco e un chihuahua tutto pepe).

Come vi dicevo, non sono sempre stato un vecchietto: sono stato un cane forte e un aiuto prezioso per Elio che in cambio mi ha regalato mille emozioni, bellissimi momenti di svago e viaggi incredibili.

Certo, la mia nuova famiglia ha rinunciato a piccole cose per me, non abbiamo scalato le montagne, non abbiamo corso la maratona di New York, ma ci siamo scambiati amore infinito e tanta compagnia. So che adottare un cucciolo può essere molto stimolante, ma sono sicuro che se chiedeste ai miei amici umani se si sono pentiti di avermi scelto, vi risponderebbero che sono stato una parte importante della loro vita, una bellissima scoperta.



*Vi presento
il mio predecessore **Payu***

Mi ripetevano spesso che mi amavano molto e mi riempivano di carezze e baci che mi facevano sentire ancora utile e amato. Sono stato il terzo cane guida in pensione accolto da loro. Prima di me c'è stato Perou, e so con certezza che è proprio in sua memoria che continuano e continueranno a fare questa scelta. Dopo Pérou c'è stato Payou e poi sono arrivato io. Ho capito subito che tenevano tanto a me, ed è per questo che sono stato così coraggioso e tenace: pensate che un giorno di

maggio abbiamo festeggiato insieme i miei diciassette anni. Diciassette ci pensate? Sono tanti ma ci sono arrivato felice e sereno.

Purtroppo dopo qualche mese anch'io ho dovuto lasciarli, il mio corpo si è ammalato e io mi sono sentito davvero molto stanco. Mi sono addormentato tra le braccia di chi mi ha tanto amato e io mi sono sentito sicuro; non potevo chiedere di meglio.

So di aver lasciato un grande vuoto ma so che i ricordi dei momenti speciali che abbiamo vissuto ci uniranno per sempre. Ora nella casetta di campagna è arrivata Flèche, una femmina labrador che ha solo un anno e mezzo e che non diventerà un cane guida, ma Christian Baroni della nostra Fondazione è convinto che sarà felice quanto io lo sono stato.

Anch'io sono sicuro che Flèche apprezzerà la vita tranquilla e serena presso la famiglia Guidicelli, e che ci sarà ancora posto per altri cani guida in pensione nella casetta di Pura.

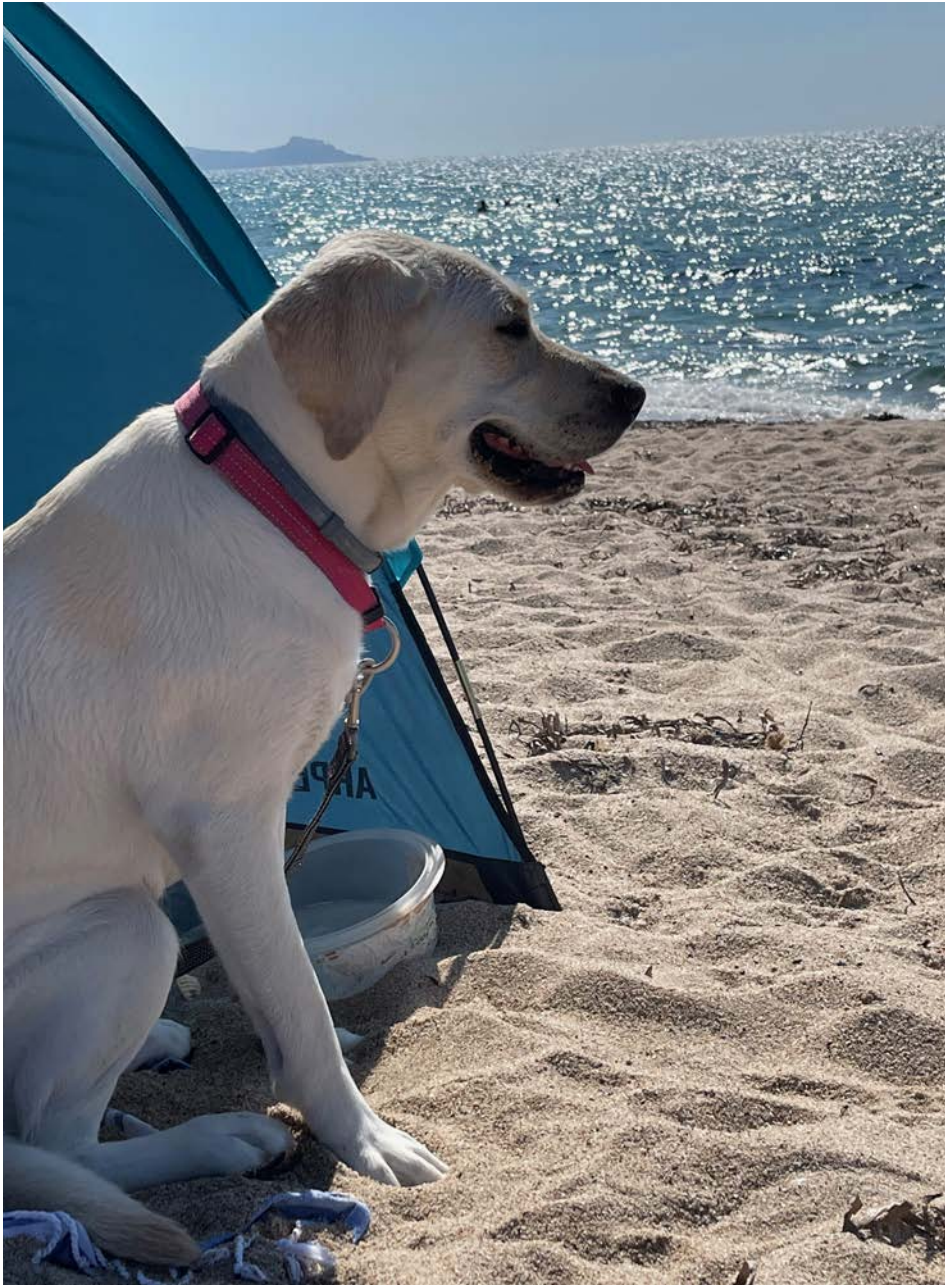
Perché, se è vero che adottare un cucciolo è un'esperienza stupenda, accompagnare un cane anziano fino al momento del tramonto è qualcosa di unico e speciale.

Ecco qui la mia storia. Qualcuno dice che sono stato il cane guida più longevo della Fondazione romana per cani guida.

Sono stato di sicuro tanto amato e ho vissuto attimo per attimo con tutta la gioia e la gratitudine di cui ero capace.

Buona vita a tutti.

Noé



Creature di qualche giorno...

Di Leila Bahsoun

Con il tuo muso, curioso e divertito, hai aperto la porta della mia esistenza. Era una giornata primaverile, propizia a incontri piacevoli. Forse gli inizi di un tandem fiorito, ancora in agguato, non so dove, nell'ombra. Già allora, è stata la tua incessante golosità che ci ha permesso di conoscerci meglio. Birichina, guardavi incessantemente il portico che rassomigliava ad un biscotto allettante che ci separava, come se volessi vincere le ultime resistenze con il tuo sguardo amoroso. Non era il caso di lasciarsi scoraggiare da questo ostacolo a forma di pretzel gigante che avresti piuttosto avuto voglia di sgranocchiare. Quanto hai fatto bene ad avventurarti in questo goloso labirinto, dove molte altre zampe sarebbero scivolate o sarebbero state schizzinose. Ma animata dal tuo istinto di caccia e come un'amazzone esperta, con la tua aria sia felina che canina, eri già in posa, come per preparare la nostra metamorfosi. Con la tua lingua rasposa, che hai steso all'infinito come un mestolo rosa con piselli bianchi, assaporavi a distanza i sapori di questo cibo fecondo e annunciatore di una felicità condivisa. E avida di fronte a questo piatto forte, cercavi incessantemente di determinarne la sua consistenza, leccandoti le labbra. Senza dubbio anche per circoscrivere il tuo immenso appetito con le fauci d'angelo attorno al tuo muso. E il tuo appetito ha trasformato le ultime reticenze in una festa per l'incontro.

Dapprima scosso, il recinto della mia intimità si è offuscato. Il pudore e la prudenza, come saggi pastori, dovevano mettere al riparo il recinto, anche se era stato abbandonato da molto tempo. Ma troppo temendo l'intrusione di una lupa nell'ovile, avevano solo rafforzato le mura di una fortezza ormai vuota. Improvvisamente, disturbato da tanta spontaneità e insistenza, questo stesso recinto aveva avuto voglia di volare splendente, come i petali di una rosa dentro lo sforzo della vita che vi scoppia attraverso. La serratura ha ceduto e un soffio di vita si è precipitato



lungo il viale. Ecco, la schiusa della nostra amicizia era avvenuta a nostra insaputa. E la crisalide che era stata rannicchiata su se stessa fino ad ora, stava ora spiegando le sue splendide ali e rivelando la farfalla della nostra complicità.



Ho pensato per un momento al passaggio del piccolo principe dedicato alla volpe, o alla rosa, e mi sono venute le lacrime agli occhi. Si parlava infatti di addomesticarsi, di investirsi l'uno nell'altro, forse anche di amarsi. Ora sentivo nella mia carne questi piccoli paragrafi che mordicchiavano la mia pelle come altrettanti tatuaggi. Poi, decisa a scovare i miei anni migliori, hai nascosto il tuo musetto a forma di cuore nello spiraglio della porta come per incastonare la penombra rosa caramella del tuo naso. Mi ha subito raccontato le folli avventure di una piccola nave di marzapane, dotata di poteri magici, che si lanciava alla conquista dei profumi del mondo. Forse questa delicatezza polimorfa e commovente mi stava già raccontando la storia della nostra golosa convivenza. Sempre alla ricerca, il tuo fiuto, instancabile esploratore, non ti aveva quindi ingannato. È ancora lui l'orafo meticoloso e il delicato guardiano del ponte eretto tra le nostre due sensorialità, ancora così

abitate e mai disertate. Una passerella variegata, gioiosa e coccolata che hai usato tante volte per accedere alla mia sensibilità, farcita di parole dolci, abbracci, risate folli, passeggiate infinite e cose buone da mangiare, naturalmente. Poi hai posato il tuo sguardo morbido e profondo sul mio cuore, prima di bloccare la tua testa sul mio piede, che serviva da cuscino, come per riposare da un lungo viaggio. Avevi anche trovato finalmente un paio di pantofole per le tue zampe? Ho scoperto per la prima volta con emozione i tuoi occhi rotondi, indulgenti, color nocciola. Con il tempo, sono diventati il nucleo di tutta la mia tenerezza e non hanno mai smesso di rotolare come biglie di cioccolato ovunque nel mio essere. Tutti gli sguardi che mi hanno lanciato ornano le pareti della mia memoria e si declinano come l'alfabeto di una lingua che entrambi siamo i soli a parlare.

Gnam, gnam, che piacere averti potuto accogliere nella mia umile dimora, anche se le pareti non sono di pan pepato. E poi il tormento, il tormento di immaginare il mio mondo svuotato della tua presenza e i miei sensi privati del tuo corteo di vitalità. Il calore e la morbidezza della tua pelliccia color sabbia che avvolgevano le nostre serate invernali e inondavano le nostre notti di sole, il tuo profumo di pancake alla cannella che non ti lasciava mai e riempiva il mio cuore con la gioia di una bambinetta, il grido delle tue quattro zampette che esploravano il mondo a passi da gigante e si aggrappavano inesorabilmente ai passi della vita, la carezza vellutata delle tue orecchie che mi sfiorava la pelle ogni volta che passavi, i tuoi starnuti che segnavano la punteggiatura delle tue gioie, il tuo modo tutto tuo di strofinarti il viso sull'erba ancora bagnata, il tuo amore incondizionato per l'acqua, lo scuotimento della testa che così spesso ti faceva battere le orecchie e ti faceva quasi cadere ogni volta, l'inarcamento della schiena quando sembrava che volessi galoppare verso il cielo a quattro zampe, l'inclinazione mobile della tua testa, i tuoi comodi e prolungati sonnellini quando ti sdraiavi su un fianco e sembravi conquistare il campo dei tuoi sogni, la serietà con cui ti applicavi a sottostare alla toelettatura, la tua assiduità nel guidare i miei passi verso la luce, la festa che mi hai riservato ad



ogni nostro incontro anche dopo brevissime assenze, il tuo completo abbandono nel qui e ora senza domani ma eternamente rinnovato, il modo in cui spesso mi bloccavi la strada per ricordarmi la tua presenza, il tuo entusiasmo all'ora dei pasti che parlava davvero della tua voglia di vivere, sono tutte esperienze che legano per sempre le nostre due anime in un sincero, affidabile e incrollabile corpo a corpo.

Anche se sento già che presto tutto questo mi mancherà crudelmente.



Ed è senza dubbio spinta dal desiderio di offrire una sepoltura alla nostra convivenza che la mia penna cerca qui, attraverso questa narrazione, di prolungare un po' di più l'intreccio delle nostre esistenze e di iscriverlo in una forma di immortalità. Ma sicuramente troppo infatuata dalle rappresentazioni costruite attorno al nostro mito, scivolo probabilmente verso un antropomorfismo ingenuo e romanzesco che mi allontana dalla realtà del tuo essere e mi strappa alla verità della tua profonda natura e a quella del nostro legame. Allo stesso tempo, non posso comprenderti e venirti incontro al di fuori delle mie percezioni, certamente di parte. Perdona questo difetto troppo umano, perché anch'io non posso liberarmi completamente dalla mia condizione, né rinunciare alla mia ricerca dell'ideale. Senza dimenticare che anch'io sono attraversata da vari impulsi che mi animano, a volte mi angosciano, e che ho dovuto ammansire a mia volta, come tanti compagni a quattro zampe in agguato nella mia interiorità, altrettanto voraci ma così ben educati.

Forse questo è un fardello che ti ho fatto portare nel corso di tutti questi anni, che senza dubbio ha comportato anche dei benefici. Ma come posso privare tutto il cammino che ho percorso al tuo fianco di una narrazione e non cedere alla necessità di erigere in questo stesso momento un mito che possa essere condiviso con i miei simili, in una data cultura e inventata a questo scopo. Ogni relazione non è soggetta a vari vincoli? La nostra è stata senza dubbio un cammino su di un crinale tra illusione e realtà, prova e consolazione.

Hai trasformato l'oscuramento delle mie passeggiate in un gioioso recupero di orizzonti e hai trasceso le mie ferite emotive in un'avventura piena di colpi di scena e di tenerezza.

È stato un onore essere stata la tua padrona, perché è stato al tuo fianco che ho imparato così tanto.

Brava Prune, con la tua saggezza hai saputo ridarmi la mia anima infantile e spero di averti offerto il meglio di me con il mio affetto.



GRAZIE MILLE



crédit photo: Fielmann/ScanderbergSauer

FIELMANN – Giubileo di anniversario Grazie a Voi per Voi

Fielmann è presente in Svizzera dal 1996 con 43 filiali e festeggia il suo 25° anniversario nel migliore dei modi.

Il 25° anniversario in Svizzera non è solo un'occasione per festeggiare, ma anche per restituire qualcosa a coloro che lavorano attivamente per i bene del paese e dei suoi abitanti. Cinque associazioni di beneficenza svizzere hanno ricevuto un sostegno finanziario per un totale di CHF 125'000. Grazie all'iniziativa del nostro volontario Olivier Mottier, che alleva il piccolo Harper, la nostra fondazione è tra i vincitori con una donazione CHF 25'000.

Senza il sostegno generoso e rinnovato dei nostri amici e fedeli donatori, non potremmo adempiere alla nostra missione d'aiuto alle persone cieche e ipovedenti. Teniamo a ringraziare di cuore tutte le persone che ci hanno permesso di raggiungere i nostri obiettivi.

Qui sotto pubblichiamo i nomi dei donatori che ci hanno versato un dono di CHF 5'000 o più, coloro che ci hanno offerto delle prestazioni o del materiale di un valore conseguente ed anche gli studi veterinari particolarmente generosi che ci accordano uno sconto speciale del 20 % o più sulle loro prestazioni (sulla base dei doni ricevuti fra lo 01.04.21 e il 01.10.21)

- > Fondation en Faveur des Aveugles - FFA, Ginevra
- > **Nestlé Purina PetCare**
Tutti i cani in formazione sono alimentati con **PURINA ProPlan**
- > Fondation COROMANDEL - Ginevra
- > MUEHLETHALER Marianne – Villars-le-Terroir
- > SPIERINGS Peter - Vézenaz
- > Fondation Raymond et Thérèse GUMY-MAENDLI - Corpataux
- > GIRARDET Edouard - Vevey
- > STERN Thierry - Mies
- > Fondation Simone et Daniel GREMAUD - Losanna
- > FONDATION 21 – Crans-Montana
- > Fondation MORABIA – Chexbres
- > CLAESSEN TEN AMBERGEN Elisa Melanie – Prangins
- > PETS & CHARITABLE Foundation
- > FINPROMOTION - Lugano
- > DESSAUGES Anne - Moudon
- > BORENS Fraser - Wollerau
- > GUYARD KÄSER Christiane – Bulle
- > Fondation Esther et Pierre DUVILLARD - Losanna
- > Fondation La COLOMBE – Ginevra
- > Lucie Ielpo-Garnier - Genève, traduzioni in inglese
- > Léo Duvoisin – promozione multimedia





Cliniche veterinarie

- > Dresses Julie Mater et Elodie Mottet, Cabinet de la Blécherette, Le Mont-sur-Lausanne
- > Cabinet vétérinaire l'Ami des 4 pattes, Morges
- > Amivet Sàrl, Neuchâtel
- > Dr Jürg Bolliger, ophtalmologue, Oftringen
- > Cabinet vétérinaire de la Gérine, Marly
- > Dr Alexandre Azelie, La Chaux-de-Fonds
- > Drs W.Uebersax et A.Guerne, Clinique des Tuileries, Bellevue
- > Drs Val Schmid et Nicolas Murisier, Epalinges
- > Dre Brigitte Butty, Villariaz
- > Cabinet vétérinaire de Riantbosson, Meyrin
- > Dr Fabrice Hamann, Châtel-St-Denis
- > Cabinet des Ducats, Drs A.Meystre et D.Hiltbrand, Orbe
- > Cabinet vétérinaire des Berges du Rhône, Sion
- > Université de Berne, Institut de Génétique, Professeur Tosso Leeb
- > Drs Olivier Glardon, Anne Parvis et Valentine Pasche, Cabinet des Jordils, Yverdon
- > Dr Etienne Matile, Cortaillod
- > Drs Thomas et Caroline Pilloud, Boudevilliers
- > Dr François Lindt, Pully
- > Vet.Avenir Sàrl, Nyon
- > Dresse Sylvie Lüdi, Tavannes
- > Dr Christophe Dubosson, cabinet vétérinaire Bastet, St.Blaise
- > Tierspital, Clinique pour petits animaux, Berne
- > Clinique VÉTÉrinaire, Drs D.Stornetta et J.-B.Deillon, Delémont
- > Dresse Vannozza Gauthier-Baggio, Physiothérapie, Morges
- > ALBANOVA centro veterinario, Dr Togni, Massagno
- > KELLER & PEDRETTI, Studio veterinario, Giubiasco
- > Vetaugenblick, Dresse Ladina Walser, Lugano et Coire
- > Dr Julien Lador, Mézières
- > VetChirurgie, Dr Luc Borer, Meyrin et Losanna
- > Dresse Anne Françoise Henchoz, Le Locle

LE NOSTRE ULTIME CUCCIOLATE





6 APRILE 2021

FLORE des Hauts-Tierdoz x BRUCE TSE

Labrador retriever

HASKO	maschio beige	HEATHER	femmina beige
HARPER	maschio beige	HANNAH	femmina beige
HIRO	maschio beige	HOUSTON	maschio beige
HAVA	femmina beige	HILLARY	femmina beige

28 GIUGNO 2021

ELISA des Hauts-Tierdoz x PACHA du CESECAH

Labrador retriever

HERMES	maschio beige	HAVANE II	femmina beige
HONEY	femmina beige	HAROL	maschio beige
HUGO	maschio beige	HAPPY II	maschio beige
HYLIA II	femmina beige		

5 SETTEMBRE 2021

ISKA (KNGF) x THUNO (KNGF)

Labrador retriever

HELIA	femmina nera	HILMA	femmina beige
HAIKO	maschio noir	HESTER	femmina beige
HAYA	femmina beige		

Consultate anche il nostro sito internet all'indirizzo www.chienguide.ch per vedere le ultime cucciolate!

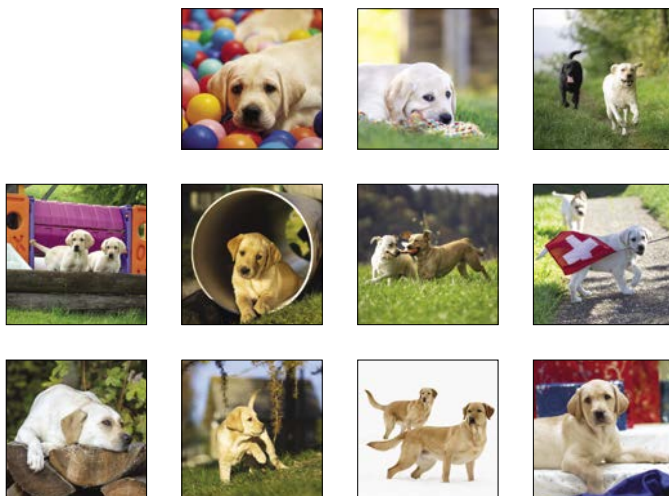
CALENDARIO 2022

Conoscete il nostro calendario con le sue 12 foto a colori dei nostri amici a quattro zampe? Con l'acquisto di questo magnifico calendario farete certamente piacere ai vostri amici e conoscenti, e sostenete allo stesso tempo le attività della nostra Fondazione. Potete ordinarlo **pagando anticipatamente** col bollettino di versamento qui allegato o venire ad acquistarlo direttamente alla scuola.

GRAZIE DI CUORE PER IL VOSTRO SOSTEGNO

Formato 30 x 30 cm

Prezzo 35. – (spese di spedizione e imballaggio compresi)





GIORNATE PORTE APERTE 2022 ALLA SCUOLA DI BRENLES/VD

2 aprile
7 maggio
4 giugno

dalle 13h30 alle 17h00

inizio ultima visita alle 16h00
dimostrazione tra le 15h00 e le 15h30

3 settembre
1° ottobre
3 dicembre

In programma :

- Film « Les yeux de son maître »
- Visite guidate della struttura
- Dimostrazione

Intendete organizzare una serata, un incontro o una settimana a tema e vorreste sensibilizzare i vostri partecipanti ai ciechi e ai loro cani guida? Chiamate lo **021 905 60 71 per la Svizzera Romanda oppure lo 091 252 06 40 per il Ticino**. Disponiamo di diverse formule da proporvi. Visite di gruppi su richiesta.

ALLA SCUOLA DI MAGLIASO/TI

5 marzo
4 giugno
3 settembre
3 dicembre

In programma :

- Dimostrazione
- Visita guidata
- Presentazione: dal cucciolo al cane guida

dalle 9h00 alle 12h00
(su iscrizione)

AVVISO AI PROPRIETARI DI CANI: Per favore non venite con il vostro cane alle porte aperte, in quanto non vi potrà accompagnare durante la visita. **Grazie della vostra comprensione !**

STATO AL PRIMO NOVEMBRE 2021

CONSIGLIO DI FONDAZIONE

Patrick RIQUEN, Cortaillod/NE, presidente
Avv. Carla ZUCCHETTI, notaio, Lugano/TI, vice-presidente
Dr med.vet. Alain VON ALLMEN, Neuchâtel/NE, segretario
Samuel ZUFFEREY, Chavannes-près-Renens/VD, tesoriere
Thi Hanh FLEURET, Morges/VD, membro, detentrica di un cane guida
Tamara ZOLLER, Pura/TI, membro, detentrica di un cane guida

PERSONALE

Direzione

Christine BARONI-PRETSCH, direttrice, istruttrice dipl.fed. /allevamento
Christian BARONI, istruttore dipl.fed., responsabile scuola di Magliaso
Manoel GUYOT, istruttore dipl.fed., responsabile scuola di Brenles

Istruttori

Pascal AEBY, istr.dipl.fed., responsabile controllo di qualità (Brenles)
Damien FRANCEY, istruttore dipl.fed. (Brenles)
Michele MARZOCCA, istruttore dipl.fed. (Magliaso)
Cornelia HERREN, istruttrice dipl.fed. (Brenles)
Juliane MÜNSTER, tirocinante

Monitoraggio famiglie di padrinato

Svizzera romanda: Stéphanie DUVOISIN
Ticino: Christian BARONI

Guardiani d'animali e manutenzione esterna

Jean-Michel MAY, responsabile dei guardiani d'animali
Alexandre GENOUD, guardiano d'animali
Zoé DUVOISIN, supplenze fine settimana
Anna BARONI, supplenze allevamento



Amministrazione e relazioni pubbliche

Josiane ZOSSO-BESSON, contabile
Céline BUCHS, segretaria Brenles
Sonia CAVALLERO, segretaria Magliaso

Bollettino realizzato da

Christine Baroni-Pretsch redazione, Christian Baroni, Manoel Guyot
Foto : FRCA, Leila Bahsoun, Barbara Mock, Fielmann
Traduzione in italiano : Sonia Cavallero
Traduzione in tedesco : Christine Baroni-Pretsch

Responsabili del sito internet

Christine Baroni-Pretsch

FONDAZIONE RICONOSCIUTA DI PUBBLICA UTILITÀ

I vostri doni sono deducibili dalle imposte nella maggioranza dei cantoni



**MEMBRO DELLA INTERNATIONAL
GUIDE DOG FEDERATION - IGDF**



WWW.CHIENGUIDE.CH

FONDATION ROMANDE POUR CHIENS GUIDES D'AVEUGLES
CHEMIN DES HAUTS-TIERDOZ 24

1683 BRENLES/VD

Tél. 021 905 60 71 (lundi à jeudi: 8h-12h + 14h-17h30)
(vendredi: 8h-12h + 16h-17h30)

FONDAZIONE ROMANDA PER CANI GUIDA PER CIECHI

VIA RESSIGA 22

6983 MAGLIASO/TI

Tél. 091 252 06 40 (8h15-12h)

Courriel: info@chienguide.ch

Site internet: www.chienguide.ch

Fax 021 905 60 95

CCP 20-8552-1

IBAN: CH71 0900 0000 2000 8552 1

Swift code: POFICHBEXXX

PS : Nous vous remercions de nous faire parvenir tous vos changements d'adresse, y compris les nouveaux noms et numéros de rue dans les villages. Merci !

PS: Wir bitten Sie, uns eventuelle Adressänderungen, insbesondere neue Strassennamen und -nummern in den Dörfern, zuzustellen. Herzlichen Dank !

PS : Vi preghiamo di farci pervenire ogni cambiamento d'indirizzo, compresi i nuovi nomi e il numero della via nei villaggi. Grazie !